



Programma pluriennale di A/R n. SMD 29/2025, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	356	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 29/2025, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	18 dicembre 2025	18 dicembre 2025
annuncio:	18 dicembre 2025	18 dicembre 2025
assegnazione:	18 dicembre 2025	18 dicembre 2025
termine per l'espressione del parere:	27 gennaio 2026	27 gennaio 2026
Commissione competente :	Senato - 3 ^a Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5 ^a Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Premessa

Lo scorso **18 dicembre** il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 29/2025, denominato «**Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)**», relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dell'Esercito italiano, corredata delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti** al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredata delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-bis COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato

maggiore della difesa procede alla verifica della rispondenza dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e propone al Ministro della difesa la **rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-bis COM, gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente sottoposti a tale parere. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) n. SMD 29/2025 è relativo alla prosecuzione del programma già avviato ed approvato con i D.I. SMD 25/2022 e SMD 15/2024.

La scheda tecnica dichiara che le cui schede sono indicate alla scheda dello schema di decreto in esame e ne costituiscono parte integrante. Tali schede tuttavia non risultano in concreto indicate alla scheda tecnica in esame. Per i testi si rinvia ai link sul sito della Camera nel box sottostante.

La scheda tecnica precisa inoltre che la finalità operativa, i rapporti con l'industria, la cooperazione internazionale e le prospettive di export, le generalità, l'inquadramento complessivo della capacità, le caratteristiche e i requisiti militari del programma in esame sono immutati rispetto a quanto descritto nei D.I. SMD 25/2022 e SMD 15/2024.

Si ricorda che lo schema di decreto n. **SMD 25/2022** è stato presentato alle Commissioni parlamentari competenti durante la XVIII Legislatura ([A.G. 428](#)), e si riferiva alla **prima fase** dell'acquisizione di n. **186 Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto** con relativo supporto logistico, correlati corsi e lavori infrastrutturali per la custodia, per un ammontare complessivo di **143 M€**. La durata del programma pluriennale era pari a 11 anni (2022-2032). L'onere previsionale complessivo era stimato in 209 M€ con riferimento all'acquisizione di n. 214 Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto, parti di ricambio, corsi per operatori e lavori infrastrutturali per la custodia e manutenzione dei sistemi.

Per approfondimenti si rinvia al [dossier](#).

Lo schema di decreto n. **SMD 15/2024** è stato presentato durante la legislatura in corso ([A.G. n. 220](#)), come integrazione del precedente (**seconda fase**), con un finanziamento di **44 M€** riferito all'**acquisizione di ulteriori 104 sistemi di classe micro e mini APR**. L'onere complessivo dell'impresa, inizialmente stimato - come si è anticipato - in 209 M€ (a condizioni economiche 2022), è stato adeguato alle rinnovate esigenze della Forza Armata a complessivi 290 M€ (a condizioni economiche 2024). Il completamento del programma, per il restante valore previsionale di 103 M€, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finanziari finalizzati al completamento dell'esigenza, garantendo l'acquisizione di ulteriori 105 sistemi, inclusi gli ammodernamenti previsti nel corso della vita operativa.

Per approfondimenti si rinvia al [dossier](#).

Durata e costo del programma

La 3° fase del programma, oggetto del presente decreto, è di **previsto avvio nel 2026 e si concluderà presumibilmente nel 2032**.

L'onere finanziario complessivo dell'impresa, adeguato alle rinnovate esigenze della F.A. e alle condizioni economiche 2025, risulta essere pari a **354 M€**.

Come si è anticipato, la prima e la seconda fase del programma, autorizzate con i D.I. SMD 25/2022 e SMD 15/2024, sono già completamente finanziate per un ammontare complessivo di 187M€.

La **terza fase**, del valore complessivo di **115 M€**, "garantirà le acquisizioni di ulteriori sistemi di varie classi e il relativo supporto logistico e gli adeguamenti infrastrutturali nei siti in cui i sistemi saranno dislocati". Il completamento del programma, per il restante valore previsionale di 52 M€, consentirà il completamento delle dotazioni. A differenza degli schemi di decreto precedenti, la scheda tecnica non fornisce informazioni sul numero e la tipologia delle acquisizioni di sistemi APR nella terza fase in esame.

La scheda tecnica precisa inoltre che l'Amministrazione si ritiene vincolata a non eccedere quanto sottoposto a parere delle Commissioni Parlamentari in termini di costo complessivo. Laddove, in corso d'opera, l'approfondimento tecnico-amministrativo dovesse definire la necessità di un superamento di tale limite di spesa, si darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena visibilità del nuovo perimetro dell'esigenza. In ogni caso, il programma sarà gestito in modo tale da renderlo compatibile con le risorse complessivamente disponibili a legislazione vigente, ovvero rimodulato attraverso progressiva attuazione e/o ridefinizione della tempistica sottesa. Inoltre, il preambolo del decreto in esame il presente schema di decreto è circoscritto alla terza fase del programma

(finanziata con 115 M€ a valere sui capitoli del settore investimento del **bilancio ordinario del Ministero della difesa** nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente) e che il completamento del medesimo dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.

Le spese avverranno secondo il seguente cronoprogramma previsionale:

	Cap. p.g.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOTALE
B.O.	7220-02	5	13	16	17	29	20	15	115
	TOTALE	5	13	16	17	29	20	15	115

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

Rapporti con l'industria

Per quel che concerne i **profili industriali** e il **ritorno occupazionale**, la scheda tecnica riporta che "i rapporti con l'industria restano **immutati** rispetto a quanto descritto nei D.I. SMD 25/2022 e SMD 15/2024".

Le schede indicate al decreto SMD 25/2022 riportavano che il programma di acquisizione avrebbe potuto orientarsi verso sistemi già disponibili in ambito commerciale che, tutti o in parte, potrebbero essere progettati, sviluppati e prodotti dall'industria nazionale italiana. Si prevedeva quindi una positiva ricaduta in termini economici nei settori industriali del comparto aeronautico, della meccanica, dell'elettronica e sensoristica, nonché dell'alta tecnologia nazionale.

Le schede indicate al decreto SMD 15/2024 confermavano gli stessi settori occupazionali ed affermava inoltre che "il programma, per la sua stessa natura, costituisce intrinseco strumento di catalizzazione per una significativa ricaduta tecnologica afferente a diversi settori quali quello dell'avionica, sensoristica, materiali e system design. Le presumibili aree di interesse potranno coinvolgere tutto il territorio nazionale, ma espandersi anche ad altri competitor al di fuori del territorio nazionale".

Si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti sul punto.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Per quel che concerne i potenziali aspetti di cooperazione internazionale e relative prospettive di export, la scheda illustrativa riporta che le caratteristiche del programma restano **immutate** rispetto a quanto descritto nei D.I. SMD 25/2022 e SMD 15/2024.

Le schede indicate al decreto SMD 25/2022 affermavano che al tempo non erano in atto attività di cooperazione internazionale nello specifico settore d'interesse del programma, ma non si escludeva la possibilità di intraprendere programmi di collaborazione con partner alleati, soprattutto nell'ipotesi in cui si fossero acquisiti sistemi già in dotazione ad altri Paesi.

Si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti sul punto.

Il programma in esame nel DPP 2026-2028

Il programma in esame è citato nel [Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2025-2027](#) a pag. 32 dell'annesso nell'ambito della programmazione della Difesa tra i mezzi aerei.

AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (APR) - III								
DM/DIM	2025	2026	2027	2028 - 2030	ANNI SUCCESSIVI	TERMINI FINANZIAMENTO	BO/MIMIT	
SMD 25/2022 SMD 15/2024	6,71	23,63	36,72	118,54	47,00	2032	BO	

Condizioni contrattuali

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, lo schema di decreto in esame contiene un rinvio alle norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento e precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[**Atto n. 30**](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[**Atto n. 31**](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autowettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[**Atto n. 32**](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antismisca, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[**Atto n. 37**](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[**Atto n. 103**](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[**Atto n. 104**](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[**Atto n. 111**](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

Atto n. 112 - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

Atto n. 113 - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

Atto n. 114 - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle (GMV) Flyer*»);

Atto n. 115 - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

Atto n. 117 - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

Atto n. 118 - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

Atto n. 119 - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 123 - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

Atto n. 124 - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

Atto n. 139 - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

Atto n. 140 - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

Atto n. 141 - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

Atto n. 142 - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommersibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

Atto n. 143 - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 145 - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

Atto n. 146 - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Atto n. 147 - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5^a generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munitionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 204 - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

Atto n. 205 - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munitionamento;

Atto n. 206 - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 207 - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 208 - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTC) - segmento Marina militare»;

Atto n. 209 - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

Atto n. 210 - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 211 - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munitionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 212 - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 215 - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito';

Atto n. 219 - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

Atto n. 220 - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

Atto n. 238 - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

Atto n. 239 - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

Atto n. 244 - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 264 - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;

Atto n. 281 - SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);

Atto n. 297 - SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

Atto n. 298 - SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS);

Atto n. 302 - SMD 13/2025, denominato « Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito italiano;

Atto n. 306 - SMD 7/2025, relativo al completamento delle capacità di difesa NBC del 7° Reggimento difesa CBRN Cremona;

Atto n. 307 - SMD 12/2025, denominato "Rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del Genio dell'Esercito";

Atto n. 308 - SMD 18/2025, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA);

Atto n. 309 - SMD 19/2025, relativo all'acquisizione di munitionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 310 - SMD 22/2025, denominato "Prosecuzione del programma navale per la tutela della capacità marittima della Difesa";

Atto n. 311 - SMD 23/2025, relativo allo "Sviluppo, produzione e supporto logistico decennale del siluro leggero italiano (SLI)";

Atto n. 312 - SMD 28/2025, relativo alla mobilità terrestre delle Forze speciali;

Atto n. 327 - SMD 11/2025, relativo al potenziamento delle capacità All Terrain Vehicles (ATV) dello strumento militare terrestre in ottica Full/ATV;

Atto n. 328 - SMD 17/2025, denominato "Nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES)", relativo al rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello strumento terrestre;

Atto n. 333 - SMD 21/2025, per lo sviluppo, acquisizione e supporto logistico pluriennale dei mezzi e armi subacquee per le missioni affidate al Gruppo operativo incursori (GOI);

Atto n. 348 - SMD 25/2025, denominato «Prosecuzione del programma sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 349 - SMD 26/2025, denominato «Supporto tecnico logistico e *Mid Life Upgrade* delle unità navali di tipo fregate FREMM»;

Atto n. 350 - SMD 04/2025, relativo all'aggiornamento e mantenimento delle capacità operative (MCO)

- *Mid life modernization* (MLM) della componente Sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR) MQ-9A dell'Aeronautica militare ivi inclusa l'integrazione del payload;

Atto n. 351 - SMD 16/2025, denominato "Mid Life Upgrade sottomarini U212 1a serie e prolungamento vita operativa sottomarini classe Sauro IV serie";

Atto n. 352 - SMD 15/2025, denominato "Potenziamento della mobilità tattica per lo strumento militare terrestre su terreni a basso indice di scorrimento";

Atto n. 353 - SMD 09/2025, denominato "Prosecuzione del programma U212NFS";

Atto n. 354 - SMD 20/2025, denominato "Prosecuzione del *Site activation* dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B".

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura.](#)

Senato: Dossier n. 609

Camera: Atti del Governo n. 356

7 gennaio 2026

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✗ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✗ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DIO182